

TRIBUNALE DI CHIETI

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

- letta l'istanza di vendita formulata nell'interesse della creditrice procedente;
- ritenute insussistenti le condizioni di cui all'art. 503 comma 2 c.p.c.;
- ritenute sussistenti le condizioni previste dagli artt. 530 comma 5 e 525 comma 2 c.p.c.;

DISPONE

la vendita senza incanto dei beni sottoposti a pignoramento delegando per le operazioni l'Istituto Vendite Giudiziarie di Pescara, nominandolo custode dei beni pignorati;

che l'i.v.g. delegato entro giorni 30 provveda al trasporto dei beni pignorati presso la propria sede o presso altri locali nella sua disponibilità

che la vendita si svolga con modalità telematica asincrona (art. 22 D.M. Giustizia n. 32 del 2015)

che la vendita sia tenuta dall'i.v.g. delegato sulla piattaforma www.spazioaste.it messa a disposizione dalla Astalegale.net s.p.a.

che l'i.v.g. richieda la pubblicità nelle forme previste dall'art. 490 c.p.c., con la pubblicazione dell'avviso di vendita sul portale delle vendite pubbliche (almeno 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte), ai sensi dell'art. 161quater d. att. c.p.c., a pena di estinzione del procedimento in caso di omessa pubblicità sul portale stesso, per causa imputabile al creditore procedente o al creditore intervenuto munito di titolo esecutivo, ai sensi dell'art. 631bis cpc, ed all'inserzione dell'avviso di vendita sui siti internet www.tribunalechieti.it e www.astalegale.net almeno 10 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte

APERTURA DELLE BUSTE E GARA TELEMATICA

L'apertura delle buste telematiche avverrà nel giorno ed orario stabiliti dall'i.v.g. delegato.

In caso di pluralità di offerte valide si darà luogo alla gara telematica tra gli offerenti che vi intendono partecipare secondo le modalità riportate nel paragrafo sintesi delle modalità di partecipazione.

DURATA DELLA GARA

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, CHE SI SVOLGERA' CON MODALITA' ASINCRONA, avrà inizio il giorno fissato per l'apertura delle buste e terminerà, dopo 15 giorni, all'ora che verrà tempestivamente comunicata dall'i.v.g. delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

La gara prevede un meccanismo di autoestensione qualora vengano effettuate offerte negli ultimi cinque minuti prima della scadenza del termine. In questo caso la scadenza verrà prolungata di altrettanti minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

L'i.v.g. delegato comunicherà tramite posta elettronica certificata e SMS la chiusura della gara telematica.

SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE CON PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN MODALITÀ TELEMATICA

Per la presentazione dell'offerta per la vendita dei beni mobili con modalità asincrona, l'interessato si registra sul portale del gestore della vendita telematica, fornendo i dati identificativi, il codice fiscale, un indirizzo di posta elettronica anche ordinaria per le comunicazioni del gestore, il luogo in cui intende ricevere le comunicazioni di cancelleria, il recapito di telefonia mobile.

All'esito della registrazione, il sistema genera le credenziali per la partecipazione dell'interessato alla vendita telematica per la quale la registrazione è stata effettuata e assegna uno pseudonimo o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

L'offerta è presentata indicando:

- a) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- b) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- c) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- d) la descrizione del bene;
- e) l'indicazione del referente della procedura;
- f) il prezzo offerto;
- g) l'importo della cauzione prestata (non inferiore al 5% del prezzo base d'asta).

Il portale del gestore deve fornire in via automatica i dati di cui sopra, alle lettere a), b), c) d), ed e).

La cauzione è prestata con sistemi telematici di pagamento ovvero con carte di debito, di credito o prepagate, nonché con altri mezzi di pagamento con moneta elettronica disponibili nei circuiti bancario e postale.

Quando sono fissate modalità di versamento della cauzione che consentono al gestore di verificare l'effettivo pagamento della stessa con modalità automatizzate e contestualmente alla presentazione dell'offerta, la registrazione può essere effettuata nell'ambito del lasso temporale stabilito per la presentazione delle offerte. Nei casi diversi da quelli di cui al periodo precedente, la registrazione e il versamento della cauzione sono effettuati almeno cinque giorni prima dell'inizio del lasso temporale fissato per lo svolgimento delle operazioni di vendita; il gestore abilita a partecipare alla gara gli offerenti che hanno effettivamente versato la cauzione.

Nel corso della gara gli offerenti sono individuati esclusivamente mediante lo pseudonimo o gli altri elementi distintivi sopra indicati.

Entro il secondo giorno successivo alla chiusura della gara, il gestore trasmette all'i.v.g. delegato l'elenco delle offerte e i dati identificativi di coloro che le hanno effettuate. Deve altresì comunicare e documentare gli estremi dei conti bancari o postali sui quali sono state addebitate le cauzioni accreditate sul conto vincolato, di aver accreditato sul conto corrente bancario o postale vincolato al referente della procedura la cauzione versata da colui che ha formulato l'offerta più alta e di aver svincolato le cauzioni prestate dagli altri offerenti, nonché di aver restituito le cauzioni dagli stessi versate mediante accredito sui conti bancari o postali di provenienza.

Per l'accesso al portale si applica l'articolo 20, commi 1 e 3 del D.M. Giustizia n. 32/2015

FISSA

Il prezzo minimo della vendita nell'importo indicato dall'ufficiale giudiziario nel verbale di pignoramento, e l'importo globale fino al raggiungimento del quale la vendita deve essere eseguita nell'importo precettato, oltre alle spese di esecuzione, quantificate in € 552,00 per compensi di avvocato (oltre rimborso forfettario spese generali, i.v.a. e c.p.a. come per legge) ed in € 219,13 per spese dell'esecuzione (comprensive dei costi del pignoramento), ed oltre ai compensi dell'i.v.g. delegato e dell'ufficiale giudiziario.

DISPONE

Che vengano effettuati n. 3 esperimenti di vendita, e che gli eventuali ribassi vengano effettuati nella misura di 1/5

Che l'i.v.g. restituisca gli atti in cancelleria nel termine di mesi 5 dalla comunicazione del presente provvedimento

Che il creditore procedente provveda al pagamento di cui all'art. 31 d.m. 109/1997 entro 48 ore dalla comunicazione del presente provvedimento, e subordina a tale pagamento l'esecuzione della vendita, stabilendo sin da ora che in caso di mancato versamento il presente provvedimento diverrà inefficace

FISSA

l'udienza del 13/11/2026 per la distribuzione del ricavato della vendita, con trattazione scritta, ai sensi dell'art. 127 ter c.p.c., con invito al deposito delle note almeno 5 giorni prima dell'udienza.

MANDA

Alla cancelleria per la comunicazione alle parti ed all'istituto.

Chieti, 23 aprile 2026

Il G.E.

Francesco Grassi